Gazzetta del Sud

03-AGO-2020
da pag. 29
foglio 1

Dir. Resp.: Alessandro Notarstefano

www.datastampa.it

Tiratura: 18435 - Diffusione: 12191 - Lettori: 268000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 11 %

Pallavolo Superlega: duri allenamenti

La Callipo motivata verso la Coppa Italia

Il preparatore Piraino: «Vedo un gruppo che lavora con tanta serietà»

Francesco Iannello

VIBO VALENTIA

Sono già trascorse tre settimane di allenamento in casa Tonno Callipo.

La squadra sta lavorando sodo agli ordini di mister Baldovin e negli ultimi giorni si è aggregato al gruppo anche lo schiacciatore americano Torey Defalco, arrivato in Italia a metà luglio, ma disponibile solamente negli ultimi allenamenti dopo essere stato in "quarantena" per un periodo di due settimane.

Ora all'appello manca solo il giovane martello brasiliano Victor Birigui atteso a Vibo in questa settimana. Il ventunenne schiacciatore sud-americano sarà abile ed arruolabile nell'ultima decade di agosto. Saitta e compagni hanno fissato l'obiettivo sapendo che il primo impegno ufficiale è previsto per il 13 settembre con la prima partita degli ottavi di Coppa Italia, mentre l'esordio in SuperLega è previsto per domenica 27 settembre.

Non sarà ancora possibile allenarsi con il famigerato "sei contro sei" per via dei protocolli stringenti anti-coronavirus. Per quanto concerne la preparazione pre-campionato, ha fatto il punto il preparatore atletico dei giallorossi, Pasquale Piraino: «Negli ultimi giorni ci siamo concentrati sul lavoro in sala pesi per lo sviluppo della forza massima e su quello cardio-metabolico con sedute di corsa e attività in acqua. Tutto questo con estrema gradualità e dando molta importanza alla prevenzione. La sensazione di questa fase è nettamente positiva. Vedo un gruppo molto motivato e propenso a lavorare con serietà».

Ora già da questa settimana, dopo un pesante lavoro fisico, si inizierà a prediligere il lavoro con la palla con coach Baldovin ed il suo staff pronti a plasmare l'identità di gioco di un gruppo che dovrà farsi trovare pronto per la Coppa Italia in un girone di ferro dove compaiono formazioni del calibro di Milano, Verona e Monza. Ma i giallorossi vogliono provare ad essere la sorpresa ed iniziare così la stagione nel migliore dei modi. Dal girone degli ottavi di Coppa Italia si qualificano ai quarti di finale le prime due classificate.

Una missione difficile per la squadra di Baldovin, ma non impossibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Schiacciatore Torey Defalco statunitense della Callipo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE TORINO

Data: 03.08.2020 Pag.: 11
Size: 39 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


«Il nostro futuro è Tokyo»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pallavolo donne

Il 29 agosto si parte con la Supercoppa Final four a settembre

La pallavolo femminile finalmente ha una data per la ripartenza: il 29 agosto si giocheranno le prime sfide di Supercoppa con final four il 6 settembre (da ufficializzare la sede) che coinvolgerà anche l'Imoco che ha vinto la Coppa Italia. Non c'è ancora certezza sulla diretta Rai e neanche sulle porte aperte al pubblico. Ma intanto si tratta di un segnale di vita. Ecco il Primo turno: Sabato 29 e domenica 30 agosto: Igor Gorgonzola Novara – Bartoccini Fortinfissi Perugia; Savino Del Bene Scandicci – Banca Valsabbina Millenium Brescia; Saugella Monza – Bosca S.Bernardo Cuneo; VBC Casalmaggiore – Il Bisonte Firenze; Reale Mutua Fenera Chieri – Zanetti Bergamo, (*l.bor.*)

GIORNALE DI BRESCIA

Data: 03.08.2020 Pag.: 38
Size: 175 cm2 AVE: € 2800.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000


Hamilton imbattibile anche con tre ruote, Leclerc terzo

Valsabbina e quella piacevole sensazione di sentirsi gruppo

Gruppo Consoli pronto a scoprire le avversarie

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Valsabbina e quella piacevole sensazione di sentirsi gruppo



Ritiro finito. La Valsabbina ha sostenuto gli allenamenti a Chiavenna

Volley A1 donne

BRESCIA. Ritiro finito per la Banca Valsabbina Millenium Brescia che ieri ha lasciato Chiavenna dopo una settimana di lavoro. Sedute di pesi e allenamenti con la palla al PalaMaloggia, ma anche passeggiate rigeneranti fra le montagne. «Le prime sensazioni sono molto positive – dice l'attaccante Giulia Angelina -. Gli allenamenti sono stati "particolari" perché siamo state tanto tempo lontane dalla pallavolo. Il fatto di riavvicinarci a quello che eravamo abituate a fare, che poi è il nostro lavoro, è una sensazione piacevole. Torniamo gradualmente alla normalità».

Un modo per ritrovare il feeling con la palla, ma anche con il gruppo: «Credo molto nell'unione della squadra anche fuori dal campo, quindi ben venga un ritiro in questo periodo dell'anno - continua Angelina - per coniugare la pallavolo giocata all'essere squadra: questo può fare la differenza». Scoperte le date del primo incontro ufficiale della stagione che sarà la Supercoppa contro Scandicci (29-30 agosto), la società ha dovuto rimandare le prime amichevoli previste contro Monza: «Le disposizioni non ci permettono di farlo con tranquillità» spiega il general manager Emanuele Catania. Il Governo, infatti, ha confermato con un decreto legge le disposizioni del dpcm del 14 luglio. Il protocollo, quindi, rimane il medesimo. La presentazione del campionato sarà a Bergamo martedì 15 settembre, mentre il primo match dovrebbe svolgersi nel fine settimana del 19-20.

Il campionato sarà a 13 squadre, malgrado sia Fipav sia Lega avessero più volte espresso la convinzione di costruire un gruppo a numero pari. La stagione colpita dal Covid-19 era terminata senza retrocessioni e senza promozioni, le squadre quindi sarebbero dovute essere 14. Filottrano però ha rinunciato e Caserta non ha passato i termini per l'iscrizione. Così il gruppo si era ristretto a 12. Poi, per errore, la Lega ha indetto i campionati mantenendo nel regolamento anche il ripescaggio con campionati dispari. E Trento ne ha approfittato. // F. M.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 03.08.2020 Pag.: 33,37
Size: 465 cm2 AVE: € 5580.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



VOLLEY

De Gennaro verso la Supercoppa

L'Imoco Conegliano si sta allenando al Palaverde per arrivare al top alla Final Four di Supercoppa del 5-6 settembre: al libero Monica De Gennaro la "piazza" non piace, ma pur di giocare... CAVALLIN / A PAG. 31



Monica De Gennaro, libero dell'Imoco Conegliano, verso la ripresa
«Siamo attrezzate per vincere tutto, ma le avversarie non mancano»

«Supercoppa in piazza? Non mi piace, ma è ok se ci fa tornare a giocare»

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Nella stagione che va ad iniziare, Monica De Gennaro taglierà altri traguardi da albo d'oro con la maglia dell'Imoco, che indosserà per l'ottava stagione consecutiva: toccherà le 300 presenze in gialloblù (adesso sono 269) e sfonderà il muro dei mille set giocati con Conegliano, obiettivo che già potrebbe raggiungere in occasione della Supercoppa del 5 e 6 settembre (finora è entrata nelle rotazioni 995 volte). Da veterana della squadra e con la schiettezza che la contraddistingue, ha ben chiaro quali siano i valori in campo. «Noi siamo sicuramente una delle squadre più forti, ma non dimentichiamo che ci sono molte squadre altrettanto attrezzate per vincere le gare importanti e i trofei».

Significa non solo mettere le mani avanti in caso di sconfitta, parola ormai distante nel tempo, ma riconoscere i meriti delle avversarie.

«Saranno le partite a dire chi effettivamente è più forte; noi stiamo lavorando duro già da tre settimane per raggiungere tutti gli obiettivi della stagione».

Avrete sulle maglie avrà anche quest'anno il tricolore, la coccarda della Coppa Italia, che vi consente di essere già qualificate alla semifinale della Supercoppa.

«Avere subito un trofeo in palio richiederà a tutte le squadre uno sforzo maggiore di preparazione in questo mese di agosto. Magari non saremo tutte al 100%, ma bisognerà essere pronte fin da subito».

La vostra prima avversaria uscirà dagli scontri diretti Scandicci-Brescia e Monza-Cuneo e dalla successiva sfida tra le vincenti. Avranno già due partite sulle gambe.

«Da un lato potrebbe essere un vantaggio per noi, perché la squadra avversaria potrebbe essere stanca; dall'altro loro potrebbero prendere più ritmo gara e affinare i meccanismi, mentre noi dovremo partire "a freddo" con una gara decisiva».

La risposta al dilemma, in qualche modo, è però in casa.

«Il livello dei nostri allenamenti è così alto e la nostra fame di vittoria così tanta, che non deve spaventarci nessuna situazione e nessuna avversaria. Rispettiamo tutte e poi spetta noi fare la nostra parte e giocare come sappiamo».

Un'altra variabile non di poco conto è il fatto che la Final Four è prevista all'aperto, condizione non proprio agevole.

«Mi è capitato solo un'altra volta di giocare in piazza, un'amichevole a Firenze con la nazionale: non mi è piaciuto molto, perché non ci sono punti di riferimento, il campo era illuminato male e poi ci sono le variabili ambientali, vento, umidità, temperatura. Ma se questo è il modo deciso per ripartire col volley, ben venga: noi non vedevamo l'ora di tornare. Spero solo ci possano essere almeno un po' di tifosi».

Dopo il giorno di riposo di ieri oggi tornate in palestra, dove la fatica si fa sentire.

«Io in genere non soffro il caldo, mi piace stare al sole e sudo molto meno di altre mie compagne; devo ammettere però che nei giorni scorsi ho patito anch'io la calura, specialmente al Palaverde, dove non c'è aria condizionata. Pe-

MONICA DE GENNARO LIBERO, È

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 03.08.2020 Pag.: 33,37
Size: 465 cm2 AVE: € 5580.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

NATA L'8 GENNAIO 1987 A PIANO DI SORRENTO. È ALTA 175 CM E PESA 67 KG

«Avere subito un trofeo in palio richiederà a tutte le squadre uno sforzo maggiore di preparazione»

«La semifinale? Potremmo trovare una squadra stanca Ma noi dovremo partire "a freddo" con una gara decisiva»

«Il livello dei nostri allenamenti è così alto e la nostra fame di vittoria così tanta che nulla deve spaventarci»



rò facciamo la cosa che ci piace di più e questo ci fa sentire meno anche questi disagi».

Le prime tre settimane di preparazione con le compagne sono state davvero molto fruttuose?

«Il gruppo sta lavorando bene, anche coi nuovi innesti dello staff, che sono molto preparati e competenti; con le ragazze nuove ci stiamo conoscendo pian piano, anche al di fuori del campo. Direi che si sono integrate tutte al meglio, noi del gruppo storico abbiamo cercato di metterle a proprio agio, come abbiamo sempre fatto». —

GAZZETTA DI MODENA

02-AGO-2020
da pag. 37
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8713 - Diffusione: 7288 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 63 %

VOLLEY

La cantera di Tomasini che sforna talenti

COTTAFAVA / A PAG. 37

PALLAVOLO

Modena Volley, cantera che sforna talenti

Rinaldi, Bossi e Sanguinetti promossi in prima squadra, 10 in prestito. Coach Tomasini: «Li ho allenati tutti, che orgoglio!»

«Le qualità da sole non bastano, per stare in serie A servono applicazione e sacrifici»

Francesco Cottafava

Tre giovani della cantera di Modena Volley in prima squadra nella rosa della prossima stagione, altri dieci giovani cresciuti nelle giovanili che sono in prestito tra Superlega, serie A2 e serie A3. Sono ottimi i numeri del settore giovanile canarino che, nelle ultime stagioni, ha sfornato una serie di giocatori capaci di reggere i livelli altissimi di Superlega e di aiutare Modena Volley a tornare nell'olimpo del volley italiano. Un traguardo raggiunto grazie al lavoro di una società intera, da Catia Pedrini passando per tutti gli allenatori delle formazioni giovanili, senza dimenticare medici, fisioterapisti e magazzinieri. Una menzione particolare la meritano però Giulio Salvioli, il responsabile del settore giovanile gialloblù, e Andrea Tomasini, lo storico allenatore che ha seguito, cresciuto e fatto migliorare tutti e tredici i ragazzi della cantera di Modena.

«Li ho allenati tutti nel corso di questi anni – racconta coach Tomasini, da 27 anni tecnico di Modena al Pala Panini. E non posso che essere orgoglioso di questi ragazzi. Siamo sempre stati una realtà molto umile rispetto alle potenze che controllavano i migliori giovani prospetti nazionali. Abbiamo sempre lavorato bene in provincia, ma i giocatori che abbiamo preso fuori regione non erano prime scelte, come Elia Bossi. Siamo sempre stati abbastanza cauti sia nei costi che nell'attività generale. Vedere però che questi giocatori arrivano, esempio lampante proprio lo stesso Bossi, vuole dire che abbiamo fatto un buon lavoro. Siamo riusciti a costruire professionalità. Noi allenatori, tutti i dirigenti, ma anche lo staff medico e atletico. Sono stati tutti importanti». Tommaso Rinaldi, Elia Bossi e Giovanni Sanguinetti faranno parte della nuova Leo Shoes guidata da Andrea Giani la prossima stagione; in Superlega importante la conferma di Samuel Onwelo a Cisterna e l'approdo di Giulio Pinali a Ravenna, mentre in serie A2 troviamo Nicola Salsi e Andrea Truocchio a Siena, Alberto Marra a Mondovì, Riccardo Pinelli a Reggio Emilia, Fabio Bisi a Brescia mentre Nicholas Sighinolfi vestirà la prestigiosa maglia di Cuneo. Infine, in serie A3, la coppia formata da Riccardo Scaltriti e Roberto Pinali giocherà a Motta di Livenza (da segnalare anche Ranieri Truocchio convocato con la nazionale Under 18).

«Il talento non è sufficiente per sfondare in serie A – prosegue coach Tomasini. Balotelli è il classico esempio, a Modena abbiamo avuto Martino che era un giocatore di un talento purissimo. Però il talento deve necessariamente essere affiancato dalla capacità di rimanere concentrati sul lavoro, saper allenarti e migliorarti costantemente. Sapere dove si vuole arrivare e conoscere i propri limiti. Poi bisogna saper approfittare delle opportunità. Bossi approfittò dell'infortunio di Piscopo per esordire in serie A1 e lo fece alla perfezione, da lì iniziò la sua carriera. Poi vinse da protagonista lo scudetto sotto la guida di Angelo Lorenzetti. Rinaldi ha molto talento ed è cosciente di averlo. E' un ragazzo che lavora sodo e sa cosa vuole, ha la testa sulle spalle. Può arrivare in alto».

Ma non solo giocatori, dalle giovanili gialloblù crescono anche altri professionisti. «Il settore giovanile è una fucina: Antonio Brogneri e Fabio Serafini, fisioterapista e medico, erano con noi e adesso sono in prima squadra; Parisi fa il vice allenatore di Soli a Monza, Petrella a Trento con Lorenzetti e adesso Cocconi sarà a Cisterna. Tutti nostri ex tecnici adesso allenatori di Superlega». —


GAZZETTA DI MODENA

Nasce la scuola di pandemia

Modena Volley, cantera che sforna talenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GAZZETTA DI MODENA

02-AGO-2020
da pag. 37
foglio 2 / 2

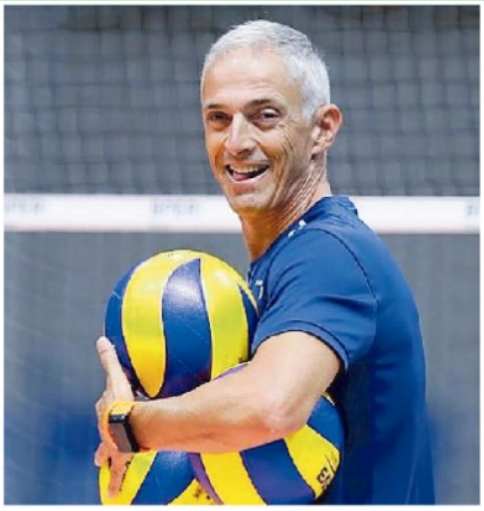
Dir. Resp.: Roberta Giani

www.datastampa.it

Tiratura: 8713 - Diffusione: 7288 - Lettori: 105000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 63 %











Nelle foto dall'alto in senso orario: Tommaso Rinaldi, coach Andrea Tomasini (da 27 anni tecnico delle giovanili gialloblù) e Giovanni Sanguinetti, Roberto Pinali steso a terra con i palloni in mano ed Elia Bossi. Quest'ultimo – con Rinaldi e Sanguinetti – è stato aggregato alla prima squadra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE